

 <p>L.T. GEOMETRI L.P. BELLINI I.I.S. P.L. NERVI</p>	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIER LUIGI NERVI" Via San Bernardino da Siena n. 10 - 28100 NOVARA tel. 0321625790 <i>sito web:</i> http://www.iisnervi.it <i>e-mail:</i> NOIS006003@istruzione.it <i>pec:</i> NOIS006003@pec.istruzione.it	INDIRIZZO TECNICO TECNOLOGICO Via S. Bernardino da Siena n. 10 – Novara
		INDIRIZZO PROFESSIONALE Via Liguria n. 19 – Novara

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI STATO 2023-24

Classe 5 A

Data pubblicazione all'albo: _____

COORDINATORE DI CLASSE: LUCINI prof.ssa Bianca Rosa

INDICE

1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO	2
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
4. ATTIVITÀ DI RECUPERO	5
5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE	5
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE E ATTIVITA' ED ESPERIENZE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE	7
7. CONTENUTI DISCIPLINARI	7
8. STRUMENTI OPERATIVI	43
9. METODOLOGIE	44
10. MISURAZIONE E VALUTAZIONE	45
11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, CULTURALI, SPORTIVE e EXTRACURRICOLARI	46
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	47
13. EDUCAZIONE CIVICA	47
14. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI STATO	48

1. PROFILO PROFESSIONALE E CULTURALE DELL'INDIRIZZO

Il corso di grafica e comunicazione ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze nel settore grafico, fotografico e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e creare prodotti grafici, fotografici e multimediali. Alla conclusione del quinquennio forma un diplomato in grado di esercitare funzioni creative e tecniche nei vari settori dell'industria grafica e nel campo della comunicazione multimediale.

Il corso di grafica e comunicazione, grazie all'utilizzo di tecnologie grafiche e software professionali dedicati, dà la possibilità agli alunni di saper utilizzare il linguaggio HTML per la programmazione di siti web e di operare, mediante software, al fine di gestire, organizzare e produrre prodotti nel settore dell'industria grafica (brochure, locandine, manifesti, ecc.); lo studente, inoltre, acquisisce concetti base relativi alla funzione della pubblicità, all'analisi storica dell'immagine pubblicitaria, al linguaggio cinematografico, fotografico e del manifesto artistico analizzando l'evoluzione storica e tecnica degli stessi; lo studente approfondisce anche l'effetto emotivo e psicologico del linguaggio per immagini. Alla fine del quinquennio, il corso avvia ad una professione connessa al settore grafico, fotografico e multimediale con sbocchi occupazionali nelle imprese grafiche e multimediali, in agenzie fotografiche e agenzie pubblicitarie, negli enti locali e nella libera professione per l'elaborazione e l'esecuzione di progetti e prodotti grafici, fotografici e multimediali, utilizzando software professionali quali Photoshop, Indesign, Illustrator.

Il corso è composto da un biennio propedeutico dove si cura particolarmente la preparazione di base e da un triennio che approfondisce le varie discipline professionali (Tecnologia dei processi di produzione, Laboratori tecnici, Teoria della comunicazione, Progettazione multimediale, Organizzazione dei processi produttivi).

Il triennio è fortemente professionalizzante e proprio la stretta connessione con il mondo del lavoro porta ad una trasformazione dei contenuti disciplinari, con l'esigenza, da parte della scuola, di fornire agli alunni le opportunità per un adeguamento delle proprie conoscenze. Per questo vengono proposti, nell'arco del triennio, diversi progetti ad integrazione dei contenuti curriculari, a cui possono partecipare tutti gli allievi della classe.

Strettamente connessa alla formazione tecnica vi è quella umana degli allievi, attraverso attività complementari a quelle curriculari, al fine di completarne il percorso formativo, conoscere e praticare i doveri

dell'uomo e il principio di uguaglianza tra gli uomini, saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni, saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale, saper valutare e autovalutarsi.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI
LUCINI Bianca Rosa	Lingua inglese ▾	3
MANFREDDA Chiara	Lingua e letteratura italiana ▾	4
MANFREDDA Chiara	Storia ▾	2
ROCCO Stefano	Matematica ▾	3
PALMA Fabio	Laboratori Tecnici ▾	6
PONZIO Carlotta	Laboratori Tecnici ▾ ITP	6
INGRAVALLO Leonardo	Org. e gestione dei processi produttivi ▾	4
MONCELLI Viviana	Progettazione multimediale ▾	4
PALLARO Elenia	Progettazione multimediale ▾ ITP	3
SANTORO Lucio	Tecn. dei processi di produzione ▾	3
PONZIO Carlotta	Tecn. dei processi di produzione ▾ ITP	1
ALLEGRA Emanuela	Scienze motorie sportive ▾	2
PARISI Fabio Domenico	I.R.C. ▾	1
FALCONIERI Giangiuseppe	ADSS ▾	9

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di n. 20 alunni, di cui femmine n. 10e maschi n. 10 provenienti dalla 4 A dell'anno scolastico 2022/23, di cui n. 1 alunno con disabilità, n. 10 studenti con DSA/BES.

Composizione della classe e Percorso Curricolare nel triennio

	Inizio anno scolastico			Fine anno scolastico		Promossi
	Dalla classe precedente	Ripetenti / trasferiti	Totale alunni	Ritirati / non scrutinati	Non promossi /non ammessi	
Terza	16	6	22	1	0	21
Quarta	21	1	22	0	2	20
Quinta	20	0	20			

Composizione Consigli di classe del triennio

MATERIA	DOCENTE 3 anno	DOCENTE 4 anno	DOCENTE 5 anno
Lingua inglese ▾	LUCINI Bianca Rosa	LUCINI Bianca Rosa	LUCINI Bianca Rosa
Lingua e letteratura italiana ▾	AMENDOLA Francesco	MANFREDDA Chiara	MANFREDDA Chiara
Storia ▾	AMENDOLA Francesco	MANFREDDA Chiara	MANFREDDA Chiara
Matematica ▾	/	/	ROCCO Stefano
Matematica e Complementi	SPADA Filippo	POLETTI Alessandro	/
Laboratori Tecnici ▾	PALMA Fabio	PALMA Fabio	PALMA Fabio
Laboratori Tecnici ▾ ITP	TURNONE Gemma	TURNONE Gemma	PONZIO Carlotta
Teoria della comunicazione ▾	MIGLIORINI Pamela	MIGLIORINI Pamela	/
Org. e gestione dei processi pr... ▾	/	/	INGRAVALLO Leonardo
Progettazione multimediale ▾	FRANCHI Marco	FRANCHI Marco	MONCELLI Viviana
Progettazione multimediale ▾ ITP	PALLARO Elenia	PALLARO Elenia	PALLARO Elenia
Tecn. dei processi di produzione ▾	MONCELLI Viviana	MILAZZO Silvestro Dario	SANTORO Lucio
Tecn. dei processi di produzione ▾ ITP	/	ROGLIATTI Stefano	PONZIO Carlotta
Scienze motorie sportive ▾	ALLEGRA Emanuela	ALLEGRA Emanuela	ALLEGRA Emanuela
I.R.C. ▾	PARISI Fabio Domenico	PARISI Fabio Domenico	PARISI FABIO Domenico
ADSS ▾	FALCONIERI Giangiuseppe	FALCONIERI Giangiuseppe	FALCONIERI Giangiuseppe

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato:

COMPORAMENTO: nel complesso sufficientemente corretto, alcuni allievi hanno tenuto un comportamento non del tutto adeguato, sebbene non siano stati necessari provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

FREQUENZA: nel complesso abbastanza regolare ad eccezione di alcuni studenti che hanno riportato frequenti ritardi e/o assenze.

INTERESSE e IMPEGNO: si è verificato, in generale, un impegno discontinuo, soprattutto riguardo allo studio domestico. Alcuni studenti hanno dimostrato uno scarso interesse nelle attività didattiche.

PARTECIPAZIONE e COLLABORAZIONE: la partecipazione della classe alle attività didattiche è stata spesso sollecitata dai docenti, tranne per un gruppo più motivato e collaborativo.

SOCIALIZZAZIONE: nel complesso è stata discreta.

4. ATTIVITÀ DI RECUPERO

- MODALITÀ d'intervento:

- a. Studio autonomo
- b. Recupero curriculare

- FASE d'intervento:

gennaio: il recupero curriculare del trimestre si è svolto con l'interruzione di una settimana della normale attività didattica.

- VERIFICA:

la fase di intervento è terminata con una verifica, il cui esito è stato comunicato anche alla famiglia, ai sensi dell'O.M. 92/2007.

5. OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI IN TERMINI DI COMPETENZE

I docenti del Consiglio di classe si sono impegnati a concretizzare una proposta di educazione dello studente intesa come sviluppo di conoscenze, competenze, capacità segnate da precisione conoscitiva e disponibilità al cambiamento, ordine logico e creatività di fronte alla realtà, nell'ottica di una istruzione che sceglie gli obiettivi formativi in funzione della realizzazione dell'uomo, del cittadino, del professionista.

Dal punto di vista del **COMPORAMENTO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Far proprie e rispettare le norme comportamentali e di sicurezza;
- Dimostrare senso di responsabilità e di autocontrollo;
- Partecipare e collaborare, individualmente e in gruppo, al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne;
- Saper accogliere un disabile nella comunità, collaborando per la sua integrazione

Dal punto di vista **COGNITIVO** gli obiettivi perseguiti sono stati:

- Conoscenza dei contenuti essenziali per la formazione di base e di quelli irrinunciabili per gli indirizzi specifici;
- Conoscenza ed utilizzo appropriato delle terminologie settoriali;
- Acquisire capacità relazionali ed espressive applicabili in contesti diversi;
- Potenziare le conoscenze e le competenze professionali attraverso l'esperienza dello stage;
- Applicare metodi e criteri mutuati da contesti diversi;
- Approfondire le conoscenze attraverso ricerche personali e saper relazionare verbalmente e per iscritto sul lavoro svolto;
- Acquisire una preparazione generale adattabile alle attuali esigenze dei settori lavorativi;
- Comprendere le valenze formative delle singole discipline nella definizione del profilo culturale e professionale del corso di studi;
- Conoscere e utilizzare i mezzi informatici nelle loro applicazioni, in relazione alle richieste delle varie discipline;
- Organizzare le conoscenze in un sistema ordinato, utilizzando e contestualizzando i dati appresi;
- Operare collegamenti, analisi e sintesi disciplinari ed interdisciplinari;
- Rielaborare in critica e personale i contenuti fornendo argomentando e fornendo giudizi di valore personale;
- Essere disponibili all'apprendimento permanente.

Dal punto di vista **DIDATTICO** si è fatto riferimento alle competenze trasversali e specifiche individuate per ASSE, come di seguito riportate:

ASSE DEI LINGUAGGI

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale
- Analizzare ed interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore
- Produrre testi di vario tipo
- Padroneggiare le lingue straniere per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Produrre oggetti multimediali.

ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- . - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- . - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

ASSE SCIENTIFICO

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- . - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- . - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- . - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ASSE TECNOLOGICO

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione

- Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

6. ATTIVITA' INTEGRATIVE E ATTIVITA' ED ESPERIENZE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

TIPOLOGIA	ARGOMENTO / DESTINAZIONE	DATA / DURATA	OBIETTIVI

7. CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Palma Fabio Ponzio Carlotta (ITP)	Laboratori tecnici	5° A

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

Visita guidata al Centro Italiano per la Fotografia per la mostra "Robert Capa e Gerda Taro: la fotografia, l'amore, la guerra"

3) INTERVENTI di RECUPERO e di APPROFONDIMENTO

Recupero / approfondimento individualizzato in itinere	X
Recupero durante la sospensione della programmazione didattica	X
Sportello	
Corso di recupero pomeridiano (Studio assistito)	
Altro:	

4) STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo	
Fotocopie / schede / dispense	X
PC / Internet	X
CD-ROM / video / filmati / diapositive	X
Film / Documentari	X
Laboratori didattici vari - Materiale da laboratorio	X
Aula multimediale / LIM – Strumenti multimediali	X
Palestre / Aule speciali	
Altro:	

5) METODOLOGIA

Lezione frontale e/o interattiva	X
Cooperative learning (lavoro di gruppo / Progetto)	X
Problem solving	X
Simulazioni e analisi di casi	
Dibattito e discussione guidati	X
Esercitazioni integrative individuali/di gruppo	X
Attività di ricerca individuale/di gruppo	X
Correzione collettiva dei compiti	
Altro:	

6) VERIFICA

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

a) *formativo o diagnostico*

Domande informali durante le lezioni	
Assegnazione e controllo del lavoro domestico	X
Test di comprensione	
Esercizi orali, scritti, grafici individuali e / o di gruppo	X
Simulazioni ed analisi di casi	
Altro:	

b) sommativo

Interrogazione orale breve / lunga	X
Prove scritte (componimento, saggio breve, analisi del testo, relazione, ...)	
Prove microlinguistiche / tecnico-professionali	
Terze prove	
Prove strutturate / semi strutturate	
Prove di laboratorio / palestra	X
Lavoro di gruppo / progetto	X
Test di comprensione	
Questionari a risposta aperta / chiusa / multipla	
Esercizi strutturati / non strutturati (completamento, vero/falso, trasformazione, ecc)	
Problemi vari	

Scansione temporale delle verifiche sommative

(numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		2
Scritte		
Pratiche	2	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

7) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

Educazione civica: 6 ore

La fotografia durante la seconda guerra mondiale e l'art.11 della Costituzione: Visione e analisi di immagini di Robert Capa e David Seymour;

U.F. 1 (Totale Ore 11)

Titolo: Stampanti e scanner: definizioni e caratteristiche

U.F. 2 (Totale Ore 61)

Titolo: Uso dei software: Pacchetto Adobe

Argomenti:

Ripasso e approfondimento dei software della Suite Adobe (Photoshop, Illustrator, Indesign), propedeutici alla realizzazione dei seguenti elaborati grafici: manifesto pubblicitario, ticket ingresso, cartolina promozionale, pieghevole/depliant.

U.F. 3 (Totale Ore 32)

Titolo: L'annuncio pubblicitario

Argomenti:

Progetto di approfondimento: analisi di un volantino pubblicitario e restyling dello stesso attraverso progettazione di una nuova proposta grafica;

Approfondimento sul lettering;

Approfondimento sulla classificazione dei caratteri tipografici;

Approfondimento sulla comparazione dei diversi caratteri tipografici;

Approfondimento sul colore;

U.F. 4 (Totale Ore 39)

Titolo: Storia della grafica

Argomenti:

John Heartfield: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore attraverso l'analisi di alcune opere;

René Magritte: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore attraverso l'analisi di alcune opere;

Salvador Dalí: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore attraverso l'analisi di alcune opere;

La Pop art: origini, contesto storico e caratteristiche principali;

Andy Warhol: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore attraverso l'analisi di alcune opere;

Roy Lichtenstein: biografia, contesto storico, caratteristiche principali dell'autore attraverso l'analisi di alcune opere;

U.F. 5 (Totale Ore 44)

Titolo: Elaborato maturità

Argomenti:

Diverse revisioni dell'elaborato per l'Esame di Stato;

TESTO IN ADOZIONE:

NESSUNO

**Precisare solo se non completamente coincidenti con gli argomenti descritti nelle UdA di Dipartimento*

Novara, 05/05/2024

I DOCENTI

Fabio Palma/Carlotta Ponzio

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
INGRAVALLO LEONARDO	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	5 A

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa da riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

3) INTERVENTI di RECUPERO e di APPROFONDIMENTO

Recupero / approfondimento individualizzato in itinere	X
Recupero durante la sospensione della programmazione didattica	X
Sportello	
Corso di recupero pomeridiano (Studio assistito)	
Altro:	

4) STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo	X
Fotocopie / schede / dispense	X
PC / Internet	X
CD-ROM / video / filmati / diapositive	X
Film / Documentari	X
Laboratori didattici vari - Materiale da laboratorio	
Aula multimediale / LIM – Strumenti multimediali	
Palestre / Aule speciali	
Altro:	

5) METODOLOGIA

Lezione frontale e/o interattiva	X
Cooperative learning (lavoro di gruppo / Progetto)	X
Problem solving	
Simulazioni e analisi di casi	
Dibattito e discussione guidati	X
Esercitazioni integrative individuali/di gruppo	X
Attività di ricerca individuale/di gruppo	X
Correzione collettiva dei compiti	
Altro:	

6) VERIFICA

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

a) *formativo o diagnostico*

Domande informali durante le lezioni	X
Assegnazione e controllo del lavoro domestico	X
Test di comprensione	X
Esercizi orali, scritti, grafici individuali e / o di gruppo	X
Simulazioni ed analisi di casi	
Altro:	

b) *sommativo*

Interrogazione orale breve / lunga	X
Prove scritte (componimento, saggio breve, analisi del testo, relazione, ...)	X
Prove microlinguistiche / tecnico-professionali	
Terze prove	
Prove strutturate / semi strutturate	
Prove di laboratorio / palestra	
Lavoro di gruppo / progetto	
Test di comprensione	
Questionari a risposta aperta / chiusa / multipla	
Esercizi strutturati / non strutturati (completamento, vero/falso, trasformazione, ecc)	
Problemi vari	

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte	2	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

7) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

Educazione civica: 5 ore

Il film come opera d'arte. Cinema neorealista e visione di "Roma città aperta" di Roberto Rossellini

U.F. 1 (Totale Ore 16)

Titolo: Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato

Argomenti:

Le caratteristiche dei bisogni;
La produzione dei beni e il mercato;
L'azienda e la natura del soggetto giuridico.

U.F. 2 (Totale Ore 22)

Titolo: Processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale

Argomenti:

Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato;
Preventivo; formato carta, cianografiche e stampa in quadricromia;
Stampa digitale e nuovi mercati;
Preflight, Imposition, Rip.

U.F. 3 (Totale Ore 17)

Titolo: Il prodotto audiovisivo

Argomenti:

Fotocamere mirrorless e reflex, accessori e attrezzature per il cinema:
Il racconto audiovisivo;
Dall'idea al prodotto finito: le fasi di lavorazione della sceneggiatura;
I mestieri del cinema;
La promozione del prodotto audiovisivo.

U.F. 4 (Totale Ore 24)

Titolo: Dal sito web alla mostra

Argomenti:

Breve storia della Rete;
I contenuti del sito web aziendale;
Accessibilità e usabilità del sito web;
L'indicizzazione e il posizionamento del sito web;
Organizzazione e gestione dell'evento mostra;
Ideazione grafica del pannello e del catalogo di una mostra.

U.F. 5 (Totale Ore 20)

Titolo: Salute e sicurezza sul lavoro

Argomenti:

Sicurezza sui luoghi del lavoro;
Il documento di valutazione dei rischi;
L'utilizzo del monitor e rischi per la salute

TESTI IN ADOZIONE: · Organizzazione e gestione dei processi produttivi - M. Ferrara, G. Ramina, Clitt
 IL DOCENTE
 INGRAVALLO LEONARDO

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
ROCCO STEFANO	MATEMATICA	5A

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

Nessuna

3) INTERVENTI di RECUPERO e di APPROFONDIMENTO

Recupero / approfondimento individualizzato in itinere	X
Recupero durante la sospensione della programmazione didattica	X
Sportello	
Corso di recupero pomeridiano (Studio assistito)	
Altro:	

4) STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo	X
Fotocopie / schede / dispense	X
PC / Internet	X
CD-ROM / video / filmati / diapositive	
Film / Documentari	
Laboratori didattici vari - Materiale da laboratorio	
Aula multimediale / LIM – Strumenti multimediali	X
Palestre / Aule speciali	

Altro:

5) METODOLOGIA

Lezione frontale e/o interattiva	X
Cooperative learning (lavoro di gruppo / Progetto)	X
Problem solving	X
Simulazioni e analisi di casi	
Dibattito e discussione guidati	
Esercitazioni integrative individuali/di gruppo	X
Attività di ricerca individuale/di gruppo	
Correzione collettiva dei compiti	X
Altro:	

6) VERIFICA

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

a) formativo o diagnostico

Domande informali durante le lezioni	X
Assegnazione e controllo del lavoro domestico	
Test di comprensione	
Esercizi orali, scritti, grafici individuali e / o di gruppo	X
Simulazioni ed analisi di casi	
Altro:	

b) sommativo

Interrogazione orale breve / lunga	X
Prove scritte (componimento, saggio breve, analisi del testo, relazione, ...)	
Prove microlinguistiche / tecnico-professionali	
Terze prove	
Prove strutturate / semi strutturate	X
Prove di laboratorio / palestra	
Lavoro di gruppo / progetto	
Test di comprensione	
Questionari a risposta aperta / chiusa / multipla	
Esercizi strutturati / non strutturati (completamento, vero/falso, trasformazione, ecc)	X
Problemi vari	

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte	2	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

7) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO

Educazione civica: 2 ore

Ludopatia e calcolo delle probabilità nei giochi d'azzardo

Uf 1 (Totale Ore 42)

Titolo: Ripasso/integrazione argomenti anni precedenti Argomenti: dominio, codominio, immagine, simmetrie, grafici tipici di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche. Limiti: definizione, teoremi, forme indeterminate, calcolo e asintoti. Derivate: definizione, significato geometrico e fisico, derivate di funzioni elementari, teoremi sul calcolo, equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto, legame tra monotonia e segno della derivata, derivate di ordine superiore.

Uf 2 (Totale Ore 43)

Titolo: Studio di funzioni reali di variabile reale Argomenti: Punti stazionari definizioni e ricerca, funzioni crescenti e decrescenti, concavità e ricerca dei punti di flesso, rappresentazione grafica qualitativa delle funzioni, interpretazione dei grafici. Esempi di studio di semplici funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche (determinazione di dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti, derivata prima, punti stazionari, intervalli di monotonia e punti di massimo o minimo, punti di flesso, concavità, grafico qualitativo).

Uf 3 (Totale Ore 5)

Titolo: Ripasso di goniometria e studio di funzioni goniometriche Argomenti: definizione di angolo, unità di misura, circonferenza goniometrica, definizione di seno, coseno, tangente di un angolo tramite circonferenza goniometrica. Grafici delle funzioni goniometriche elementari.

TESTO IN ADOZIONE: Autori: TONOLINI F., TONOLINI G., MANENTI CALVI A. Titolo: METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA LINEA VERDE VOL.4 Edizioni MINERVA ITALICA

IL DOCENTE

Stefano Rocco

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Fabio Domenico Parisi	I.R.C.	5 A

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

3) INTERVENTI di RECUPERO e di APPROFONDIMENTO

Recupero / approfondimento individualizzato in itinere	x
Recupero durante la sospensione della programmazione didattica	
Sportello	
Corso di recupero pomeridiano (Studio assistito)	
Altro:	

4) STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo	
Fotocopie / schede / dispense	x
PC / Internet	x
CD-ROM / video / filmati / diapositive	x
Film / Documentari	x
Laboratori didattici vari - Materiale da laboratorio	
Aula multimediale / LIM – Strumenti multimediali	x
Palestre / Aule speciali	
Altro:	

5) METODOLOGIA

Lezione frontale e/o interattiva	x
Cooperative learning (lavoro di gruppo / Progetto)	x
Problem solving	x
Simulazioni e analisi di casi	
Dibattito e discussione guidati	x
Esercitazioni integrative individuali/di gruppo	
Attività di ricerca individuale/di gruppo	x
Correzione collettiva dei compiti	
Altro:	

6) VERIFICA

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

a) *formativo o diagnostico*

Domande informali durante le lezioni	x
Assegnazione e controllo del lavoro domestico	
Test di comprensione	
Esercizi orali, scritti, grafici individuali e / o di gruppo	x
Simulazioni ed analisi di casi	
Altro:	

b) *sommativo*

Interrogazione orale breve / lunga	x
Prove scritte (componimento, saggio breve, analisi del testo, relazione, ...)	
Prove microlinguistiche / tecnico-professionali	
Terze prove	
Prove strutturate / semi strutturate	
Prove di laboratorio / palestra	
Lavoro di gruppo / progetto	
Test di comprensione	
Questionari a risposta aperta / chiusa / multipla	
Esercizi strutturati / non strutturati (completamento, vero/falso, trasformazione, ecc)	
Problemi vari	

Scansione temporale delle verifiche sommativo (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	2
Scritte		

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

7) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.F.1 13 ore: Gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, morte, vita. Gli interrogativi di senso più rilevanti: egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

U.F.2 20 ore: Gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla giustizia sociale. Principali temi della bioetica (Eutanasia, accanimento terapeutico, clonazione umana).

Approfondimento sui temi Shoah, discriminazione razziale negli Stati Uniti e l' Apartheid in Sud Africa.

IL DOCENTE

Fabio Domenico Parisi

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
LUCINI Bianca Rosa	LINGUA INGLESE	5A

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

Nessuna

3) INTERVENTI di RECUPERO e di APPROFONDIMENTO

Recupero / approfondimento individualizzato in itinere	X
Recupero durante la sospensione della programmazione didattica	
Sportello	
Corso di recupero pomeridiano (Studio assistito)	
Altro:	

4) STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo	X
Fotocopie / schede / dispense	X
PC / Internet	X
CD-ROM / video / filmati / diapositive	X
Film / Documentari	
Laboratori didattici vari - Materiale da laboratorio	
Aula multimediale / LIM – Strumenti multimediali	X
Palestre / Aule speciali	
Altro:	

5) METODOLOGIA

Lezione frontale e/o interattiva	X
Cooperative learning (lavoro di gruppo / Progetto)	X
Problem solving	
Simulazioni e analisi di casi	
Dibattito e discussione guidati	
Esercitazioni integrative individuali/di gruppo	
Attività di ricerca individuale/di gruppo	X
Correzione collettiva dei compiti	X
Altro:	

6) VERIFICA

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

a) formativo o diagnostico

Domande informali durante le lezioni	X
Assegnazione e controllo del lavoro domestico	X
Test di comprensione	X
Esercizi orali, scritti, grafici individuali e / o di gruppo	X
Simulazioni ed analisi di casi	
Altro:	

b) sommativo

Interrogazione orale breve / lunga	X
Prove scritte (componimento, saggio breve, analisi del testo, relazione, ...)	
Prove microlinguistiche / tecnico-professionali	X
Terze prove	
Prove strutturate / semi strutturate	X

Prove di laboratorio / palestra	
Lavoro di gruppo / progetto	X
Test di comprensione	X
Questionari a risposta aperta / chiusa / multipla	X
Esercizi strutturati / non strutturati (completamento, vero/falso, trasformazione, ecc)	X
Problemi vari	

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	1	2
Scritte	2	1

Si sono svolte inoltre verifiche orali di recupero per studenti con insufficienze.

7) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.F. 1 (Totale Ore 15)

Titolo: **Unit 4.1 THE BASICS OF ADVERTISING**

Argomenti:

- What is advertising?
- Consumerism and the consumer society
- Advertising categories and ethics
- Advertising agencies and advertising campaigns
- Preparing an advertising campaign
- Great ad campaigns

U.F. 2 (Totale Ore 16)

Titolo: **Unit 4.2 FEATURES OF ADVERTISING**

Argomenti:

- The language of advertising
- Colour, images, music and art in advertising
- Effectiveness and feedback
- Analysis of a printed ad
- Analysis of a video commercial
- Great adverts

U.F. 3 (Totale Ore 10)

Titolo: **Unit 5.1 PHOTOGRAPHY**

Argomenti:

- Communicating with light
- The importance of light in photography
- From photojournalism to Photography activism
- The art of advertising photography
- Photography on the screen
- The world of special photography
- Analysing a photograph
- Great photographers

U.F. 4 (Totale Ore 13)

Titolo: **Unit 5.2 MUSIC**

Argomenti:

- Music in everyday life
- Music in advertising
- Music in videos
- Music in films
- Great film composers

U.F. 5 (Totale Ore 11)

Titolo: **Unit 6.1 BIG SCREEN**

Argomenti:

- Films and film genres
- A very short history of cinema
- Animation films
- Analysis of a film
- Great film directors

U.F. 6 (Totale Ore 17)

Titolo: **Unit 7.1 PEOPLE**

Argomenti:

- TV and film crew-Paper printing jobs
- The world of the web
- Great newspaper people

Ed. Civica: La pubblicità e l'etica: codici di regolamentazione **(Totale Ore 3)**

Invalsi: esercitazioni di Reading Comprehension e Listening Comprehension **(Totale Ore 2)**

TESTI IN ADOZIONE:

Autore: Sanità, Saraceno, Bottero Edizione: Edisco Vol.: U Titolo: IMAGES & MESSAGES

Autore: Mainardi Edizione: Pearson Vol.: U Titolo: TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI

IL DOCENTE

Bianca Rosa Lucini

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
MANFREDDA Chiara	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5A

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

3) INTERVENTI di RECUPERO e di APPROFONDIMENTO

Recupero / approfondimento individualizzato in itinere	X
Recupero durante la sospensione della programmazione didattica	X
Sportello	
Corso di recupero pomeridiano (Studio assistito)	
Altro:	

4) STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo	X
Fotocopie / schede / dispense	X
PC / Internet	X
CD-ROM / video / filmati / diapositive	X
Film / Documentari	X
Laboratori didattici vari - Materiale da laboratorio	
Aula multimediale / LIM – Strumenti multimediali	X
Palestre / Aule speciali	
Altro:	

5) METODOLOGIA

Lezione frontale e/o interattiva	X
Cooperative learning (lavoro di gruppo / Progetto)	X
Problem solving	
Simulazioni e analisi di casi	
Dibattito e discussione guidati	X
Esercitazioni integrative individuali/di gruppo	
Attività di ricerca individuale/di gruppo	X
Correzione collettiva dei compiti	X
Altro:	

6) VERIFICA

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

a) *formativo o diagnostico*

Domande informali durante le lezioni	X
Assegnazione e controllo del lavoro domestico	
Test di comprensione	
Esercizi orali, scritti, grafici individuali e / o di gruppo	X
Simulazioni ed analisi di casi	X
Altro:	

b) *sommativo*

Interrogazione orale breve / lunga	X
Prove scritte (componimento, saggio breve, analisi del testo, relazione, ...)	X
Prove microlinguistiche / tecnico-professionali	
Terze prove	
Prove strutturate / semi strutturate	X
Prove di laboratorio / palestra	
Lavoro di gruppo / progetto	X
Test di comprensione	
Questionari a risposta aperta / chiusa / multipla	X
Esercizi strutturati / non strutturati (completamento, vero/falso, trasformazione, ecc)	X
Problemi vari	

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	2
Scritte	3	4

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

7) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

UF 1 (Totale Ore: 50)

Titolo: **LA LETTERATURA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

L'ETA' POSTUNITARIA

Argomenti*: Lo scenario: società, cultura, idee - La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati - Lo sviluppo del romanzo nel secondo Ottocento in Europa e in Italia - Il Naturalismo francese - Il Verismo italiano

Testi: T2 Arrigo Boito, *Case nuove*

GIOVANNI VERGA

Argomenti*: L'autore: biografia e produzione - La svolta e l'adesione al Verismo - Poetica e tecnica narrativa

Vita dei campi - Novelle rusticane - Il ciclo dei Vinti - *I Malavoglia*: trama, struttura e temi dell'opera - *Mastro don Gesualdo*: trama, struttura e temi dell'opera

Testi: T4 *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*

T9 *La roba*, dalle *Novelle rusticane*

T5 *I vinti e la fiumana del progresso*, da *I Malavoglia*, Prefazione

T6 *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, da *I Malavoglia*, – cap. I

T7 *I Malavoglia e la dimensione economica*

T8 *Conclusione del romanzo*

IL DECADENTISMO

Argomenti*: Lo scenario: società, cultura, idee - La visione del mondo e la poetica - Il romanzo decadente in Europa: Huysmans e Wilde

GABRIELE D'ANNUNZIO

Argomenti*: L'autore: biografia e produzione - Una vita vissuta come un'opera d'arte: l'estetismo e la sua crisi - I romanzi del superuomo - *Le Laudi* e *Alcyone*

Testi: T7 *La sera fiesolana*, da *Alcyone*

T9 *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*

GIOVANNI PASCOLI

Argomenti*: L'autore: biografia e produzione - La visione del mondo - Le soluzioni formali - *Myricae*

Testi: T1 *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino*

T3 *X Agosto*, da *Myricae*

T4 *L'assiuolo*, da *Myricae*

T5 *Temporale*, da *Myricae*

T6 *Novembre*, da *Myricae*

T12 *Il gelsomino notturno*, dai *Canti di Castelvecchio*

IL PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE

Argomenti*: Il contesto storico e culturale - La stagione delle avanguardie - Linee generali della cultura italiana - I futuristi - Filippo Tommaso Marinetti

Testi: T1 F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

T2 F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

T3 F.T. Marinetti, *Bombardamento*, da *Zang tumb tuuum*

T4 A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*, da *L'incendiario*

UF 2 (Totale Ore: 21)

Titolo: **IL ROMANZO FRA LA FINE DELL'800 E L'INIZIO DEL 900**

ITALO SVEVO

Argomenti*: L'autore: biografia e produzione - La fisionomia intellettuale e la poetica - I primi romanzi: *Una vita* e *Senilità* - *La Coscienza di Zeno*: significato dell'opera, contenuti, struttura e tecnica narrativa

Testi: *Prefazione e Preambolo*, da *La coscienza di Zeno*

T3 *Il vizio del fumo*, da *La coscienza di Zeno*

T8 *La profezia di un'apocalisse cosmica*, da *La coscienza di Zeno*

LUIGI PIRANDELLO

Argomenti*: L'autore: biografia e produzione - La visione del mondo - La poetica dell'umorismo - I romanzi e le novelle - Il teatro - *Il fu Mattia Pascal*: trama, struttura, temi e stile

Testi: T1 *Un'arte che scompone il reale*, da *L'umorismo*

T3 *Il treno ha fischiato*, da *Novelle per un anno*

La carriola, da *Novelle per un anno*

Il fu Mattia Pascal, lettura integrale

UF 3 (Totale Ore: 13)

Titolo: **LA LETTERATURA IN ITALIA FRA LE DUE GUERRE**

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE: GIUSEPPE UNGARETTI

Argomenti*: L'autore: biografia e produzione - *L'allegria*: titolo, edizioni e temi – Poetica, stile e linguaggio

Testi: T3 *Fratelli*, da *L'allegria*

T4 *Veglia*, da *L'allegria*

T6 *I fiumi*, da *L'allegria*

T7 *San Martino del Carso*, da *L'allegria*

T9 *Mattina*, da *L'allegria*

T10 *Soldati*, da *L'allegria*

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE: EUGENIO MONTALE

Argomenti*: L'autore: biografia e produzione - *Ossi di seppia*: titolo, edizioni e temi - Poetica e soluzioni stilistiche

Testi: T2 *Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia*

T3 *Merigiare pallido e assorto*, da *Ossi di seppia*

T4 *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*

UF 4 (Totale Ore: 6)

Titolo: **LA LETTERATURA IN ITALIA NELLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO**

IL NEOREALISMO E CALVINO

Argomenti*: Definizione e orientamenti generali – Calvino: biografia e la stagione neorealista

Testi: I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, lettura integrale

U F5 (Totale Ore: 18)

Titolo: **SCRIVERE, ANALIZZARE E PRODURRE**

Analisi del testo narrativo e poetico - Produzione di un testo argomentativo e riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

TESTO/I IN ADOZIONE:

Autore: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria Edizione: Pearson-Paravia Voll.: 3.1 e 3.2 Titolo: *La letteratura ieri, oggi, domani*

LA DOCENTE

Prof.ssa Chiara Manfredda

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
MANFREDDA Chiara	STORIA	5A

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

3) INTERVENTI di RECUPERO e di APPROFONDIMENTO

Recupero / approfondimento individualizzato in itinere	X
Recupero durante la sospensione della programmazione didattica	X
Sportello	
Corso di recupero pomeridiano (Studio assistito)	
Altro:	

4) STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo	X
Fotocopie / schede / dispense	X
PC / Internet	X
CD-ROM / video / filmati / diapositive	X
Film / Documentari	X
Laboratori didattici vari - Materiale da laboratorio	
Aula multimediale / LIM – Strumenti multimediali	X
Palestre / Aule speciali	
Altro:	

5) METODOLOGIA

Lezione frontale e/o interattiva	X
Cooperative learning (lavoro di gruppo / Progetto)	X
Problem solving	
Simulazioni e analisi di casi	
Dibattito e discussione guidati	X
Esercitazioni integrative individuali/di gruppo	
Attività di ricerca individuale/di gruppo	X
Correzione collettiva dei compiti	X
Altro:	

6) VERIFICA

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

a) *formativo o diagnostico*

Domande informali durante le lezioni	X
Assegnazione e controllo del lavoro domestico	
Test di comprensione	
Esercizi orali, scritti, grafici individuali e / o di gruppo	X
Simulazioni ed analisi di casi	X
Altro:	

b) *sommativo*

Interrogazione orale breve / lunga	X
Prove scritte (componimento, saggio breve, analisi del testo, relazione, ...)	X
Prove microlinguistiche / tecnico-professionali	
Terze prove	
Prove strutturate / semi strutturate	X
Prove di laboratorio / palestra	
Lavoro di gruppo / progetto	X
Test di comprensione	
Questionari a risposta aperta / chiusa / multipla	X
Esercizi strutturati / non strutturati (completamento, vero/falso, trasformazione, ecc)	X
Problemi vari	

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	2	4
Scritte		

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

7) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

UF 1 (Totale Ore: 24)

Titolo: **CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO**

Argomenti*:

LA SOCIETA' DI MASSA E L'IMPERIALISMO: Definizione e caratteri generali - Nazionalismo, imperialismo e razzismo

L'ETA' GIOLITTIANA: Sviluppo industriale e nuove condizioni di vita – Il riformismo giolittiano e le ambiguità di governo - La conquista della Libia - Il patto Gentiloni

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: Cause e inizio della guerra – Le prime fasi del conflitto – L'Italia fra neutralità e intervento – Il Patto di Londra - Il fronte italiano e la guerra di trincea – Fasi e caratteristiche del conflitto – Il fronte interno – L'intervento degli Stati Uniti – La guerra italiana – I trattati di pace e la situazione internazionale

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA: Il crollo dello zarismo – Le tre rivoluzioni e la nascita dell'Unione Sovietica – L'URSS di Stalin

IL PRIMO DOPOGUERRA: I problemi del dopoguerra – Il biennio rosso – Dittature, democrazie e nazionalismi

UF 2 (Totale Ore: 28)

Titolo: **LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA**

Argomenti*:

IL FASCISMO: Il dopoguerra in Europa e in Italia – Il biennio rosso – Dal fascismo agrario alla marcia su Roma – Dalla fase legalitaria alla dittatura – La costruzione dello stato totalitario – Lo Stato e le strutture repressive - Politica economica – Politica estera: la guerra d'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania – L'antifascismo

LA CRISI DEL 1929: Gli Anni ruggenti - Il gioco in borsa e il crollo di Wall Street: cause ed effetti – Roosevelt e il New Deal

LA GERMANIA FRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO: Il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar – La crisi della repubblica e l'ascesa di Hitler – Dalla dittatura allo stato totalitario – Antisemitismo e persecuzione

IL MONDO VERSO LA GUERRA: Il Giappone e la Cina – Crisi e tensioni in Europa – La guerra civile in Spagna – La vigilia della seconda guerra mondiale

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto - 1939-1940: la guerra lampo – La battaglia d'Inghilterra – L'Italia in guerra – La guerra totale – La supremazia della Germania – Lo sterminio degli ebrei – La guerra nel Pacifico – La svolta a favore degli alleati – Dalla guerra totale ai progetti di pace- Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia – Il Regno del Sud e la Repubblica sociale italiana

UF 3 (Totale Ore: 4)

Titolo: **IL MONDO DIVISO**

Argomenti*:_

IL LUNGO DOPOGUERRA: I trattati di pace e lo scenario politico – La nascita dell’Onu – Il piano Marshall – NATO e Patto di Varsavia - Il sistema bipolare

L’ITALIA REPUBBLICANA: L’urgenza della ricostruzione - Dalla monarchia alla repubblica – La Costituzione italiana

EDUCAZIONE CIVICA

UF 1 (Totale Ore: 4)

Titolo: **MAFIA IN ITALIA: DAI BRIGANTI ALLE MULTINAZIONALI DEL CRIMINE**

Argomenti: Origini e cause del fenomeno mafioso - Le parole-chiave della mafia - La lotta alla mafia dagli anni Ottanta ai nostri giorni – Analisi del film “La mafia uccide solo d’estate” - Gli omicidi di mafia: approfondimento di un caso

LA DOCENTE

Prof.ssa Chiara Manfredda

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
MONCELLI Viviana PALLARO Elenia	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	5A

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

3) INTERVENTI di RECUPERO e di APPROFONDIMENTO

Recupero / approfondimento individualizzato in itinere	X
Recupero durante la sospensione della programmazione didattica	X
Sportello	
Corso di recupero pomeridiano (Studio assistito)	
Altro:	

4) STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo	X
Fotocopie / schede / dispense	x
PC / Internet	X
CD-ROM / video / filmati / diapositive	X
Film / Documentari	x
Laboratori didattici vari - Materiale da laboratorio	X
Aula multimediale / LIM – Strumenti multimediali	X
Palestre / Aule speciali	
Altro:	

5) METODOLOGIA

Lezione frontale e/o interattiva	X
Cooperative learning (lavoro di gruppo / Progetto)	X
Problem solving	x
Simulazioni e analisi di casi	X
Dibattito e discussione guidati	
Esercitazioni integrative individuali/di gruppo	
Attività di ricerca individuale/di gruppo	X
Correzione collettiva dei compiti	X
Altro:	

6) VERIFICA

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

a) *formativo o diagnostico*

Domande informali durante le lezioni	
Assegnazione e controllo del lavoro domestico	
Test di comprensione	
Esercizi orali, scritti, grafici individuali e / o di gruppo	X
Simulazioni ed analisi di casi	x
Altro:	

b) *sommativo*

Interrogazione orale breve / lunga	
------------------------------------	--

Prove scritte (componimento, saggio breve, analisi del testo, relazione, ...)	X
Prove microlinguistiche / tecnico-professionali	
Terze prove	
Prove strutturate / semi strutturate	X
Prove di laboratorio / palestra	
Lavoro di gruppo / progetto	X
Test di comprensione	
Questionari a risposta aperta / chiusa / multipla	X
Esercizi strutturati / non strutturati (completamento, vero/falso, trasformazione, ecc)	
Problemi vari	

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte	4	7

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

7) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.F.1 15 H MARKETING E COMUNICAZIONE INTEGRATA

connettività e digital marketing

la decisione d'acquisto

dall'outbound all'inbound marketing

Comunicazione ATL, BTL e TTL

il coinvolgimento del cliente, tecniche di engagement

LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA: TIPOLOGIE E FINALITA'

la pubblicità commerciale

la pubblicità non commerciale

U.F.2 10 H BRAND IDENTITY

Il prisma di Kapferer

il metodo Swot

U.F. 8 H 3 IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE

la copy strategy

la promotion strategy

il copy brief

U.F.4 4 H PRINCIPI DI PACKAGING DESIGN

Dalla tecnologia al progetto

U.F.5 45 H PARTE PRATICA LABORATORIO

Metodo progettuale con brainstorming e moodboard

Analisi marketing mix di un brand

Progetto App:ideazione di app con identità visiva- struttura- interfaccia con applicazione web Figma

Creazione del logo istituzionale associazione ciclistica italiana

Progetto di Restyling del logo sartoria Sanvenero

progetto Packaging: restyling del packaging Barilla

Studio, ideazione e progettazione di banner web statici e dinamici con photoshop

Testo adottato:

Titolo: Competenze grafiche- Progettazione multimediale-seconda edizione Clitt editore.

Distribuzione esclusiva Zanichelli 2022

Autori: Silvia Legnani Catia Franca Mastantuono Tiziana Peraglie Rita Soccio

IL DOCENTE

Moncelli Viviana Pallaro Elenia

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
Prof. ssa Emanuela Allegra	Scienze motorie e Sportive	5A

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

3) INTERVENTI di RECUPERO e di APPROFONDIMENTO

Recupero / approfondimento individualizzato in itinere	x
Recupero durante la sospensione della programmazione didattica	
Sportello	
Corso di recupero pomeridiano (Studio assistito)	
Altro:	

4) STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo	
Fotocopie / schede / dispense	
PC / Internet	
CD-ROM / video / filmati / diapositive	x
Film / Documentari	
Laboratori didattici vari - Materiale da laboratorio	
Aula multimediale / LIM – Strumenti multimediali	
Palestre / Aule speciali	x
Altro:	

5) METODOLOGIA

6) VERIFICA

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

Domande informali durante le lezioni	x
Assegnazione e controllo del lavoro domestico	

a) formativo o diagnostico

Lezione frontale e/o interattiva	x
Cooperative learning (lavoro di gruppo / Progetto)	x
Problem solving	
Simulazioni e analisi di casi	
Dibattito e discussione guidati	
Esercitazioni integrative individuali/di gruppo	
Attività di ricerca individuale/di gruppo	
Correzione collettiva dei compiti	
Altro:	

Test di comprensione	
Esercizi orali, scritti, grafici individuali e / o di gruppo	
Altro:	
Simulazioni ed analisi di casi	

b) sommativo

Interrogazione orale breve / lunga	
Prove scritte (componimento, saggio breve, analisi del testo, relazione, ...)	x
Prove microlinguistiche / tecnico-professionali	
Terze prove	
Prove strutturate / semi strutturate	x
Prove di laboratorio / palestra	
Lavoro di gruppo / progetto	x
Test di comprensione	
Questionari a risposta aperta / chiusa / multipla	x
Esercizi strutturati / non strutturati (completamento, vero/falso, trasformazione, ecc)	
Problemi vari	

Scansione temporale delle verifiche sommative (numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali	3 pratiche	2 pratiche 1 orale
Scritte	1	

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

7) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO

U.D.A. (anche eventuali approfondimenti, recuperi e percorsi pluridisciplinari)	PERIODO/ORE
U.F.1 Conoscere i sistemi energetici implicati in una corsa di resistenza e le principali metodiche di allenamento	Settembre/ottobre tot 11 ore
U.F.2 Sviluppo capacità coordinative ed applicazione ai giochi sportivi	Ottobre/marzo Tot 21 ore
U.F.3 Primo soccorso: Elementi base BLS Manovre salvavita Saper intervenire in situazioni di pericolo e saper mettere in pratica azioni di primo soccorso	Novembre/dicembre Tot 5 ore
U.F.4 Sport e fascismo Conoscenze teoriche relative allo sviluppo dell'attività fisica durante il periodo fascista-. Dalla società di massa al fascismo	Gennaio/maggio Tot 8 ore
U.F.5 Sviluppo ed auto allenamento delle capacità condizionali – velocità e getto del peso, salto in lungo	Aprile/maggio Tot 8
TOTALE N° ore annuali complessive effettivamente svolte dal docente entro il 15 maggio	Tot 53

La docente

Emanuela Allegra

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE	MATERIA di INSEGNAMENTO	CLASSE
----------------	--------------------------------	---------------

Santoro Lucio	Tecnologia dei Processi di Produzione	V A
Carlotta Ponzio (ITP)		

1) OBIETTIVI E CONTENUTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

La definizione degli argomenti, delle abilità sia di tipo cognitivo che pratico e delle competenze raggiunte[1], fa riferimento a quanto stabilito dal POF e dal Dipartimento

2) ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI in ambito disciplinare

.....

3) INTERVENTI di RECUPERO e di APPROFONDIMENTO

Recupero / approfondimento individualizzato in itinere	X
Recupero durante la sospensione della programmazione didattica	X
Sportello	
Corso di recupero pomeridiano (Studio assistito)	
Altro:	

4) STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo	
Fotocopie / schede / dispense	X
PC / Internet	X
CD-ROM / video / filmati / diapositive	X
Film / Documentari	X
Laboratori didattici vari - Materiale da laboratorio	X
Aula multimediale / LIM – Strumenti multimediali	X
Palestre / Aule speciali	
Altro:	

5) METODOLOGIA

6) VERIFICA

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

Lezione frontale e/o interattiva	X
Cooperative learning (lavoro di gruppo / Progetto)	X
Problem solving	X
Simulazioni e analisi di casi	X
Dibattito e discussione guidati	X
Esercitazioni integrative individuali/di gruppo	X
Attività di ricerca individuale/di gruppo	X
Correzione collettiva dei compiti	
Altro:	

a) formativo o diagnostico

Domande informali durante le lezioni	
Assegnazione e controllo del lavoro domestico	X
Test di comprensione	
Esercizi orali, scritti, grafici individuali e / o di gruppo	X
Simulazioni ed analisi di casi	X
Altro:	

b) sommativo

Interrogazione orale breve / lunga	X
Prove scritte (componimento, saggio breve, analisi del testo, relazione, ...)	X
Prove microlinguistiche / tecnico-professionali	X
Terze prove	
Prove strutturate / semi strutturate	
Prove di laboratorio / palestra	X
Lavoro di gruppo / progetto	X
Test di comprensione	
Questionari a risposta aperta / chiusa / multipla	X
Esercizi strutturati / non strutturati (completamento, vero/falso, trasformazione, ecc)	
Problemi vari	

Scansione temporale delle verifiche sommative

(numero di prove svolte per ogni quadrimestre)

Prove	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre
Orali		
Scritte	3	3

Si sono svolte inoltre verifiche scritte e orali di recupero per studenti con insufficienze.

7) VALUTAZIONE

La valutazione e l'attribuzione dei voti sono state effettuate utilizzando le griglie comuni di Valutazione di Dipartimento, pubblicate sul sito d'Istituto.

PROGRAMMA SVOLTO:

U.F.1

ore 40

Storia dell'arte:

Impressionismo: Manet - Monet - Degas

Post Impressionismo: Cézanne - Gauguin Van Gogh

Puntinismo: Seurat

Le Avanguardie storiche del '900

Espressionismo: Fauves Matisse

Cubismo: Picasso

Futurismo: Balla - Boccioni

Realizzazione di un prodotto multimediale riguardante un artista appartenente alle varie correnti artistiche proposte attraverso i software Adobe.

U.F.2

ore 30

Il packaging

Conoscere il processo di produzione di un imballaggio, o di un prodotto stampato complesso, e i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione di un packaging;

Conoscere tutti gli aspetti metaprogettuali per sviluppare il prodotto finito; Conoscere gli strumenti di grafica vettoriale e quelli per gestire le immagini statiche;

Conoscere l'interfaccia grafica dei software dedicati alla grafica statica e gli strumenti per la creazione e la gestione dei file di grafica vettoriale Conoscere il processo di produzione di un imballaggio o di un prodotto stampato complesso, e i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione di un packaging;

U.F.3

ore 20

IL CICLO PRODUTTIVO, TECNICHE DI STAMPA

Saper riconoscere i tipi di carta, le materie prime e il processo lavorativo;

Conoscere i diversi supporti stampabili e le loro proprietà fisiche;

Conoscere i diversi metodi di stampa;

Conoscere programmi e macchine per l'output digitale di prodotti stampati;

Conoscere le principali tappe dell'evoluzione dei sistemi di stampa dall'antichità fino ai giorni nostri;

Conoscere i diversi metodi di colore e di allestimento dei prodotti stampati;

I DOCENTI

Santoro Lucio / Ponzio Carlotta

8. STRUMENTI OPERATIVI

Strumento utilizzato	Libro di testo	Fotocopie schede appunti file integrativi	PC Internet	CD-ROM video filmati diapositive	Film Documentari	Laboratori didattici vari Materiale di Laboratorio	Aula Multimediale LIM Strumenti Multimediali	Palestra Aule speciali	Altro:
MATERIA									
Lingua inglese ▾	X	X	X	X			X		
Lingua e letteratur... ▾	X	X	X	X	X		X		
Storia ▾	X	X	X	X	X		X		
Laboratori Tecnici ▾		X	X	X	X	X	X		
Matematica ▾	X	X	X				X		
I.R.C. ▾		x	x	x	x				
Progettazione mul... ▾	X	X	X	X	X	X	X		
Tecn. dei processi ... ▾		X	X	X	X	X	X		
Org. e gestione d... ▾	X	X	X	X	X				
Scienze motorie s... ▾								X	

9. METODOLOGIE

Metodologie	Lezione frontale e/o interattiva	Cooperativ e learning	Problem Solving	Simulazioni e analisi di casi	Discussion e dibattito guidati	Esercitazioni integrative individuali / di gruppo	Attività di ricerca individual e di gruppo	Correzione collettiva dei compiti	Lezioni gestite dagli studenti	Altro:
MATERIA										
Lingua inglese ▾	X	X					X	X		
Lingua e letteratura... ▾	X	X			X		X	X		
Storia ▾	X	X			X		X	X		
Laboratori Tecnici ▾	X	X	X		X	X	X			
Matematica ▾	X	X	X			X		X		
I.R.C. ▾	x	x	x		x		x			
Tecn. dei processi d... ▾	X	X	X	X		X	X			
Progettazione multi... ▾	X	X	X	X	X	X	X			
Org. e gestione dei... ▾	X	X			X	X	X	X		
Scienze motorie sp... ▾	X	X								

Per la descrizione in dettaglio, si fa riferimento alle RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI depositate agli atti.

10. MISURAZIONE E VALUTAZIONE**A) STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI**

Strumento utilizzato	Prova orale breve / lunga	Prove scritte varie (componimento saggio breve analisi del testo, relazione)	Prove di microlingua tecnico-professionali	Prove strutturate / semi strutturate	Prove di laboratorio palestra	Lavoro di gruppo / progetto	Test di comprensione orale / scritto	Quesiti a risposta aperta chiusa multipla	Altro:
MATERIA									
Lingua inglese ▾	X		X	X		X	X	X	
Lingua e letteratura ... ▾	X	X		X		X		X	
Storia ▾	X	X		X		X		X	
Laboratori Tecnici ▾	X				X	X			
Matematica ▾	X			X				X	
I.R.C. ▾	x				x				
Tecn. dei processi di ... ▾	X	X			X	X		X	
Progettazione multi... ▾		X		X	X	X		X	
Org. e gestione dei ... ▾	X	X		X		X			
Scienze motorie spo... ▾					x	x		x	

Nel corso dell'anno sono state effettuate, in ogni materia, un numero minimo di DUE verifiche, sia nel trimestre che nel pentamestre. Ogni docente ha effettuato verifiche formative e sommative relative alla programmazione modulare.

B) MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La VALUTAZIONE intermedia e finale del profitto dell'allievo ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza
- progressi riscontrati
- risultati delle verifiche
- stabilità / instabilità dei risultati
- risposta agli interventi di recupero
- interesse
- impegno
- partecipazione
- puntualità nella consegna

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, CULTURALI, SPORTIVE e EXTRACURRICOLARI

Le attività dell'ultimo triennio sono state svolte come da seguente calendarizzazione:

DATA/PERIODO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	DURATA
A.s. 2021-2022		
anno scolastico	Progetto Ascolto e supporto scolastico	annuale
trimestre	Diversi e Inclusi	2h
8 marzo	'Ritratti di donne' di e con Marzia Schenetti -Arengo del Broletto	3 ore
pentamestre	Non azzardiamoci	2h
pentamestre	Corso di fotografia PON	14 ore
gennaio-giugno	Corso per la certificazione First	30 ore
3 giugno	Visita didattica Museo del Cinema di Torino	1 giornata
luglio	Corso attività fluviali PON- Balmuccia	4 giorni
A.s. 2022-2023		
anno scolastico	Progetto Ascolto e supporto scolastico	annuale
21 novembre	Educazione alla Salute: Progetto La goccia del Nervi (donazioni AVIS)	2 ore
15 dicembre	Spettacolo teatrale' La luna storta'-Compagnia la Ribalta	3 ore
dicembre-gennaio	Pattinaggio sul ghiaccio-Novara	4 ore
25 gennaio	Mostra fotografica Robert Doisneau presso Camera Torino	1 giornata
3 e 10 maggio	Orientamento in uscita: Obiettivo Orientamento Piemonte	4 ore
gennaio-giugno	Corso per la certificazione First	30 ore
A.s. 2023-2024		
23 e 24 ottobre	Orientamento in uscita. Salone dello Studente a Milano-partecipazione libera	1 giornata
9 e 10 novembre	Orientamento in uscita: Salone dello Studente a Torino-partecipazione libera	1 giornata
28 novembre	Orientamento in uscita: settimana del sociale-confartigianato Imprese Piemonte Orientale	3 ore
dicembre-gennaio	Pattinaggio sul ghiaccio- Novara	4 ore
4 marzo e 18 marzo	Educazione alla Salute: La Goggia del Nervi (donazioni AVIS)	2 ore
9 aprile	Mostra fotografica Robert Capa e Gerda Taro presso Camera-Torino	1 giornata
ORE MODULI ORIENTAMENTO		
6 ottobre	Convegno UPO: Un futuro per i nostri giovani	4 ore

16 novembre	Incontro con l'Esercito del Piemonte	1 ora
novembre-dicembre	Figma progetto app per dispositivo mobile	6 ore
novembre-dicembre	Primo Soccorso	5 ore
13 dicembre	PMI Day	5 ore
1 e 2 febbraio	Salone dell'Orientamento: WOOOOOW	10 ore
27 febbraio	Incontro ITS ICT Torino	1 ora
marzo-aprile	Il debate	3 ore
29 aprile	Incontro con il Regista Roberto D'Antona	2 ore
gennaio-maggio	Tutor dell'Orientamento	5 ore

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Ore svolte da ciascuno studente nel triennio: da 151 a 227

Attività svolte nel triennio:

Attività presso studi professionali, aziende di settore, enti e organizzazioni sul territorio;

Corsi professionalizzanti;

Impresa simulata;

Corso sulla sicurezza;

Uscite didattiche;

Open Day

13. EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base dei criteri e dei contenuti del "Curricolo di Istituto", il Consiglio di Classe ha stabilito la seguente suddivisione per disciplina:

DISCIPLINA	ORE	ARGOMENTO
Lingua inglese ▾	3	La pubblicità e l'etica: codici di regolamentazione
Storia ▾	4	Mafia in Italia: dal briganti alle multinazionali del crimine
Matematica ▾	2	Ludopatia e calcolo delle probabilità nei giochi d'azzardo
Laboratori Tecnici ▾	6	La fotografia durante la seconda guerra mondiale e l'art.11 della Costituzione
Progettazione multi... ▾	4	Le opere d'arte nella seconda guerra mondiale
Tecn. dei processi di... ▾	4	Riciclo e gestione dei rifiuti plastici
Scienze motorie spo... ▾	5	Primo Soccorso
Org. e gestione dei ... ▾	5	Il film come opera d'arte. Cinema neorealista

14. SIMULAZIONI DELLA I E II PROVA DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate due simulazioni per la prova di Italiano e una per l'area di indirizzo.
I testi delle prove e le relative griglie di valutazione sono di seguito inserite

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DICEMBRE 2023**TIPOLOGIA A**

Analisi e interpretazione di un testo letterario di italiano

Giovanni Verga, Nedda. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977.

Nella novella Nedda la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito

dell'uomo. La vendemmia, la messe 2, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio 3 a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola 4, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità

indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto 5 che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota 6 .»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?

4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?

5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario di italiano

Alda Merini, A tutti i giovani raccomando (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996).

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà

quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

Comprensione e Analisi

1. Qual è il tema della lirica?

2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?

3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?

4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?

Interpretazione

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito economico e tecnologico

Luca De Biase, Il lavoro del futuro

Questo testo è tratto da un saggio pubblicato nel 2018 e intitolato Il lavoro del futuro. L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), vi riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e case studies, anticipati nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano "Il Sole 24 Ore", riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo

cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...]

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.

(L. De Biase, Il lavoro del futuro, Codice Edizioni, Torino 2018)

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

Analisi

1.1 Riassumi in massimo 60-70 parole il contenuto del brano, sintetizzando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.

1.2 Qual è il tema generale del testo?

1.3 Quali interpretazioni del tema in questione sono riferite nel testo?

1.4 Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?

1.5 Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati; inoltre, individua nel testo i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

Commento

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro.

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Evelina Santangelo, Accogliere

Il testo è un breve articolo, comparso su un settimanale nell'ottobre 2018, della scrittrice Evelina Santangelo (nata a Palermo nel 1965), con le riflessioni seguite alla visione di un film-documentario sulla storia di un giovane africano rifugiato in Italia.

Oggi più che mai sento quanto avesse ragione la Bachmann¹ quando diceva: «Non date ai vostri pensieri un unico fondamento, potrebbe essere pericoloso». Bisogna dare moltissimi fondamenti ai propri pensieri per scardinare pregiudizi, visioni sclerotizzate, superare distanze dettate dall'incomprensione, e accogliere prima di tutto questo mondo in cui viviamo, dove i destini dell'umanità, le lingue e le culture si stanno intrecciando in modo inestricabile, o comunque si ritrovano a vivere una prossimità come mai forse era accaduto prima. [...]

È scomodissimo dare più fondamenti al proprio pensiero. Bisogna mettere in discussione certezze su cui si è edificata la propria vita e quella della collettività in cui siamo cresciuti. Per farlo bisogna compiere un gesto difficile mettersi in ascolto.

È stato ascoltando un film realizzato da Itastra² (Scuola Italiana per Stranieri dell'università di Palermo: «Io, Souleymane Bah») che ho capito come la lingua possa diventare non solo uno strumento di inclusione, come si dice spesso, ma una forza di salvezza per chi vive tutta la vita da analfabeta (come lo erano milioni di italiani nel dopoguerra, spesso costretti a emigrare:

«migranti economici», li definiremmo oggi). È la storia di Souleymane Bah, un ragazzo di un villaggio della Guinea Conakry³, arrivato nel nostro paese nel 2016 senza possedere una lingua con cui leggere e scrivere, dopo un'infanzia e un'adolescenza trascorsa a cercare lavoro ovunque spingendosi sino in Libia. E lì, solo lavoro e fatica, «bastone e fucile», come racconta ...

finché non è giunto a Itastra e lì ha imparato l'unica lingua che oggi sa leggere e scrivere o come precisa «una lingua con cui capire meglio il mondo e me stesso».

Ecco, per me «accogliere» ha a che fare con questa urgenza di imparare anche noi una nuova lingua con cui provare a comprendere il mondo e noi stessi, per non rischiare di finire a vivere da stranieri in questo nostro tempo.

(E. Santangelo, Accogliere, in "L'Espresso", 7 ottobre 2018)

1. Bachmann: Ingeborg Bachmann (1926-1973),

poetessa austriaca, autrice anche di romanzi e saggi, tra cui Letteratura come utopia, tradotto e pubblicato in Italia nel 1983, raccolta di lezioni sulla poetica, da cui è tratta questa citazione.

2. Itastra: è nata nel 2008 con l'obiettivo di promuovere attività didattiche, di formazione, di consulenza e di ricerca nel campo dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e straniera; ha promosso nel 2018, nell'ambito del

progetto "La forza della lingua. Percorsi di inclusione per soggetti fragili", un concorso, nella cui sezione Human Rights e Short Docs è stato proiettato il docufilm con la storia di Souleymane Bah, ventiduenne africano, che in Italia ha ottenuto la licenza media e ora vive a Palermo.

3. Guinea Conakry: così è denominato lo stato dell'Africa occidentale della Repubblica di Guinea per distinguerlo dalla Guinea Bissau.

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

Analisi

1.1 Riassumi il contenuto dell'articolo in un testo di circa 40-60 parole.

1.2 Parafrasa la citazione di Ingeborg Bachmann, "espandendo" le parole chiave di cui si compone e trasformandola in un breve testo espositivo che ne chiarisca il significato complessivo.

1.3 Analizza il testo di Evelina Santangelo dal punto di vista lessicale e semantico e individua le parole ricorrenti e le aree semantiche dominanti.

1.4 Qual è il tema dell'articolo? In quale o quali passaggi del testo trovi espressa la tesi dell'autrice?

1.5 Come la tesi dell'autrice entra in relazione con la citazione della Bachmann riportata nel primo paragrafo?

Commento

A partire dall'articolo di Evelina Santangelo, argomenta le tue opinioni sul tema dell'accoglienza nel nostro Paese, o in Europa, di persone provenienti da altre zone del mondo, portatrici di lingue e culture diverse.

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito storico e sociale

Michele Ains, QUANTA GENTILEZZA NELLA COSTITUZIONE

Il testo che proponiamo è un articolo pubblicato a Ottobre 2018 su un quotidiano di vasta diffusione, scritto da Michele Ains (1955), autorevole costituzionalista. Il tema è appunto quello della Costituzione italiana, che l'autore considera dal punto di vista linguistico, esprimendo e argomentando una sua tesi a riguardo.

Parole accoglienti, parole taglienti. Di queste ultime facciamo esperienza tutti i giorni: nell'incanaglimento della nostra vita pubblica e privata, nell'odio che trasuda dal web, negli scambi di impropri con cui i politici duellano in tv. Quanto alle prime, ne resta forse un'eco in qualche sermone religioso, che tuttavia si rivolge all'aldilà, non all'inferno dei nostri rapporti quotidiani. C'è però un testo, laico e sacro insieme, che può confortarci in questi tempi di sconforto. La "bibbia laica" degli italiani - come la definiva il presidente Ciampi 1 - è infatti una Costituzione gentile, un modello d'accoglienza, di cordialità.

E questo spirito amichevole si propaga anzitutto dal linguaggio scelto dai nostri padri fondatori.

D'altronde sta proprio qui la specifica missione dei nostri costituenti: «Creare una nazione attraverso parole», per usare l'espressione di due studiosi americani, Laurence

Tribe e Michael Dorf 2 . Le parole, a loro volta possono suonare più o meno precise, categoriche, puntuali. Nelle scienze la precisione costituisce una virtù; ma nel diritto può ben essere un difetto. Diceva Carnelutti, giurista tra i più insigni del secolo passato: la pena più certa è anche la più ingiusta. Se infatti il codice penale stabilisse l'ergastolo per chiunque commetta un omicidio, non si presterebbe ad alcun dubbio interpretativo; però finirebbe per colpire nella identica misura chi uccida per legittima difesa e chi, viceversa, prema il

grilletto durante una rapina. Ecco perché le pene contemplano un minimo e un massimo edittale 3 , per consentire al giudice di valutare le circostanze del reato, la sua fedina penale. Ciò nonostante, le nostre Gazzette ufficiali 4 traboccano di leggi dettagliate fino al parossismo, con una regola per ogni accidente della vita. È un errore, perché la vita scorre come un fiume, sicché ciascun elemento del paesaggio umano viene sommerso dall'elemento successivo. E infatti le leggi italiane durano meno d'un fiammifero. Ma la Costituzione no, dopo settant'anni è ancora viva. Anzi: la sua durata la rende ancor più viva, giacché l'autorità di un documento costituzionale risiede nella sua vetustas 5 , dunque nella capacità di accompagnare le diverse stagioni della storia. Per riuscirci, è necessario che quest'ultima usi parole elastiche, duttili come cera. Se invece la Costituzione imponesse una camicia di gesso sul futuro, finirebbe presto in mille pezzi.

1 presidente Ciampi: Carlo Azeglio Ciampi (1920-2016), presidente della Repubblica italiana dal 1999 al 2006, ha più volte definito la Costituzione come la Bibbia civile e laica degli italiani e sua personale.

2 Laurence Tribe e Michael Dorf: il riferimento è al saggio Leggere la Costituzione. Una lezione americana, pubblicato in italiano dal Mulino di Bologna nel 2005 (in originale: L.H. Tribe, M.C Dorf, On reading the Constitution, Cambridge, Harvard University Press 1991).

3 un minimo e un massimo edittale: sanzione minima e massima prevista dalla legge.

4 Gazzette Ufficiali: la Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (GU) è la fonte ufficiale di conoscenza delle norme in vigore in Italia.

5 vetustas: termine latino, usato anche nel linguaggio giuridico romano, che significa "vetustà", "vecchiaia" e che in tale ambito indica la capacità di una norma di mantenere a lungo i suoi effetti.

Un solo esempio, fra i tanti possibili. Negli anni Sessanta emerse la questione ambientale, l'allarme per l'inquinamento del pianeta. La Carta del 1947 6 , tuttavia, era orfana di qualsiasi riferimento all'ambiente, alle relazioni fra l'uomo e la natura.

L'articolo 9 7 parlava - parla - del «paesaggio», riflettendo una concezione estetizzante del patrimonio naturale tipica dell'epoca, e già scolpita nella legge Bottai 8 del 1939 sulle bellezze naturali. In quell'accezione era paesaggio il belvedere, il panorama, uno scorcio delle Dolomiti o della Costiera amalfitana. Poi intervenne l'interpretazione di un giurista, Alberto Predieri. Lui disse: ma, dopotutto, qual è il significato letterale del paesaggio? Paesaggio vuol dire «forma del Paese», e quella forma è incisa dall'azione umana, è il prodotto della storia, è l'ambiente. Infine, la proposta interpretativa di Predieri fu accettata dalla stessa Consulta 9 , e così l'ambiente fece ingresso fra i valori costituzionali 10 , pur non venendo espressamente menzionato.

La parola accogliente, insomma, è sempre alquanto vaga, ed è sempre generale. Non a caso il termine «tutti» figura per ben 21 volte nella Costituzione italiana. Se viceversa il tetto del nostro ordinamento lasciasse allo scoperto l'una o l'altra categoria sociale, se inoltre fosse costruito con tegole di ferro, con norme troppo puntuali e divisive, qualcuno vi troverebbe riparo, ma i più non riuscirebbero a sentirsi a casa propria. E quella casa, per reggere all'usura del tempo, ha bisogno di strutture esili, leggere. Troppe parole l'appesantirebbero, la farebbero crollare su se stessa.

Da qui la seconda lezione che la nostra Carta ci impartisce: un'economia nel segno, nel linguaggio. Almeno un quarto del tempo speso dai costituenti ebbe ad oggetto la "materia" costituzionale, ciò che avesse titolo per descrivere il lascito di quella generazione temprata dalla guerra alle generazioni successive. E alla fine dei lavori il testo venne sottoposto alle cure di tre letterati (Concetto Marchesi, Pietro Pancrazi e Antonio Baldini), per migliorarne la sobrietà, oltre che l'eleganza narrativa. La leggerezza è la virtù di Perseo 11 , che si sostiene sui venti e sulle nuvole. È anche la prima qualità d'ogni scrittore, giacché, dopo che hai scritto, devi cancellare il sovrappiù, per alleggerire la fatica del lettore. Staremmo tutti meglio se abitassimo un mondo meno gremito di parole, e di parole puntute come frecce. La lieta novella è una lieta favella.

(M.Ainis, Quanta gentilezza nella Costituzione, in "la Repubblica", 9 ottobre 2018)

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

Analisi

1.1 Dividi l'articolo in blocchi di testo e di ciascuno identifica il tema dominante in un titolo.

1.2 Qual è la tesi dell'autore? In quale punto del testo è espressa? Quali sono i caratteri che Ainis mette in rilievo del linguaggio con cui fu scritta la Costituzione?

1.3 Per dimostrare che la vaghezza in campo giuridico è preferibile alla precisione l'autore si avvale prima di un'ipotesi riferita al Codice penale poi di un esempio che riguarda la Costituzione. Individua entrambi nel testo.

1.4 Il testo è ricco di accorgimenti linguistici e stilistici, in particolare di figure retoriche, che hanno la funzione, oltre che di rendere piacevole la lettura, di sostenere il procedimento argomentativo. Individuare alcuni esempi, distinguendone le tipologie.

6 Carta del 1947: la Carta costituzionale italiana fu approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947, promulgata dal capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola il 27 dicembre immediatamente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale; entrò in vigore il primo gennaio 1948.

7 articolo 9: l'articolo 9 della Costituzione italiana recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. / Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"

8 legge Bottai: prima legge organica italiana volta a disciplinare la tutela dei beni culturali; fu emanata il primo giugno 1939 e prende il nome da Giuseppe Bottai, ministro dell'Educazione nazionale del governo fascista.

9 Consulta: la Corte costituzionale (detta per metonimia "Consulta" dal nome del palazzo dove ha la sede a Roma) è l'organo di garanzia costituzionale cui è demandato il compito di giudicare la legittimità delle leggi e la loro congruità con la Costituzione.

10 valori costituzionali: sono quelli espressi dalla Costituzione, in particolare dai "Principi fondamentali", sanciti nei primi dodici articoli.

11 Perseo: eroe della mitologia greca che salvò Andromeda da un mostro marino e uccise Gorgone Medusa; celebre la statua di Benvenuto Cellini che lo effigia, esposta a Firenze.

Commento

A partire dalle tue riflessioni, argomenta se sei d'accordo con l'idea espressa dall'autore che la lingua abbia avuto e abbia tuttora, nel bene e nel male, un valore decisivo nella nostra realtà storico-politica. Sostieni le tue opinioni con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti non presi in considerazione dal testo. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambito tecnologico

Nuovi mezzi di comunicazione di massa

In un articolo di giornale, da cui è tratta la citazione proposta, lo scrittore Giuseppe Catozzella (1976) ha ripreso una riflessione del filosofo Carlo Sini (1933) riguardo ai nuovi mezzi di comunicazione e ai cambiamenti (non solo del linguaggio) che essi stanno determinando.

«I nuovi strumenti di comunicazione non sono revocabili. Sta succedendo qualcosa di forse un po' simile a quando l'alfabeto ha sostituito la memoria e la comunicazione orali: dapprima indubbiamente una grande perdita di capacità, maturate in migliaia di anni, poi un recupero su nuova scala (qualcosa si è perso definitivamente, altro si è guadagnato). L'augurio è che il nuovo mezzo comunicativo e la sua materialità possano verificare non solo un semplice abbassamento del livello espressivo e di pensiero, ma una ricerca di possibilità espressive e ragionate nuove e forse più collettive che non solo individuali».

(G. Catozzella, Senza parole, in "L'Espresso", 21 ottobre 2018)

A partire dalla citazione proposta e sulla base della tua esperienza personale, scrivi un testo espositivo-argomentativo in cui esprimi la tua opinione a proposito della presenza capillare dei nuovi mezzi di comunicazione nella vita di giovani e adulti, indicando gli aspetti positivi e negativi di questi mezzi e portando degli esempi delle nuove "possibilità espressive e ragionate", collettive e individuali, che essi offrono.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambito sociale

Il valore delle regole

Durante un'intervista il noto scrittore siciliano Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. È quel che io chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia.

Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo.

(A. Camilleri, Ormai comandano i signori dell'illegalità, in "L'Unità", 20 novembre 2003).

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei.

Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA APRILE 2024

TIPOLOGIA A1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.

4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA A2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi

materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 23)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B1

Analisi e produzione di un testo argomentativo : Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria». 4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

Tipologia B2.

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022) Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPrensione E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono, secondo quanto si ricava dal testo, effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

poloogia B3.

Analisi e produzione di un testo argomentativo: Ambito scientifico

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno,

a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

6. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
7. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
8. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
9. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C1

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo

spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in Avvenire.it, 5 giugno 2013)

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C2

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

(Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008)

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato,	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
* Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10

e valutazioni personali	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente.		
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
						Totale	100
						/5	20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nel PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
						Totale	100
						/5	20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

*Per gli alunni DSA-BES, come indicato nei PDP o PEI, saranno valorizzati soprattutto gli aspetti contenutistici, pertanto la ricchezza e padronanza lessicale e la correttezza grammaticale, tra gli indicatori generali, avranno un peso meno rilevante.

INDICATORI	5	4	3	2	1	pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
*Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
*Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
Indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
						Totale	100
						/5	20

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

CAMPAGNA PUBBLICITARIA PER "I 3 CHICCHI"

Al candidato si chiede di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione pubblicitaria per l'azienda di torrefazione "**I 3 Chicchi**" seguendo le indicazioni fornite nel *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- **Stampa: pagina pubblicitaria (formato A4 da sviluppare in verticale);**
- **Packaging: confezione di caffè da 250 gr. (ipotizzare la confezione);**
- **Web: sito (home page e una pagina tipo. Formato 1024x780 pixel);**
- **Web: 2 banner pubblicitari (formato 720x300 pixel e 300x600 pixel)**

CONSEGNA

In funzione della scelta effettuata, il candidato, dovrà:

- *fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale e bozze/rough), che mostri il processo creativo;*
- *redigere una breve presentazione scritta (massimo 10 righe), che presenti il concept del progetto; - fornire il layout finale (realizzato con qualsiasi tecnica).*

Indicazioni per lo svolgimento della prova:

BRIEF DEL PROGETTO

Cliente

"**I 3 Chicchi**" nascono nel 1950 dall'idea di tre fratelli di voler rivoluzionare il mercato del caffè. Il costante orientamento all'innovazione che caratterizza quest'azienda le ha permesso ben presto di distinguersi sul mercato nazionale e internazionale per la qualità dei suoi prodotti. Nel corso degli anni "**I 3 Chicchi**", pur diversificando i propri prodotti, restano legati al proprio core business originario, ossia la "*sapiente arte della torrefazione*", fonte dei maggiori successi dell'azienda.

Ciò che ha portato "**I 3 Chicchi**" al successo è un insieme di fattori che vanno dall'impegno in prima persona, dei soci fondatori, nella selezione accurata del caffè fino all'utilizzo d'impianti di torrefazione tecnologicamente avanzati e completamente automatizzati: un mix che è garanzia di livelli qualitativi alti e costanti. Negli anni l'offerta aziendale si adegua alle richieste del mercato e soddisfa pienamente le mutate esigenze dei consumatori di caffè, alla ricerca di un gusto meno aggressivo, più dolce, vellutato e gradevole al palato. La qualità delle miscele de "**I 3 Chicchi**", infatti, è subito apprezzata poiché proveniente da

coltivazioni prettamente biologiche, punto cardine dei leitmotiv aziendale. Un caffè è una piccola opera d'arte che ogni giorno, da cinquant'anni, **"I 3 Chicchi"** sono lieti di offrire al consumatore garantendo il gusto e l'eccellenza di sempre da assaporare a casa, al bar o in ambito ristorativo.

Obiettivo: descrizione del progetto

Creazione di una pagina pubblicitaria per far conoscere il Brand, e in particolare il suo prodotto. L'obiettivo della campagna è la creazione di un messaggio incisivo atto a connotare, caratterizzare e sottolineare l'essenza del *Brand* e dei suoi prodotti. Al candidato è richiesta una creatività originale, evocativa, sinestetica, accattivante e semplice, ma di qualità.

Target

Il target è prevalentemente maschile (70-80%) e femminile (30-20%), di età compresa fra i 25-70 anni, particolarmente sensibili al gusto dolce, gradevole e delicato di un caffè derivante dalle coltivazioni biologiche.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che:

- **"I 3 Chicchi"** è un marchio storico (1950) e in continua evoluzione;
- i prodotti derivano da coltivazioni biologiche;
- **"I 3 Chicchi"** sono un gruppo di uomini e donne che da oltre cinquant'anni coltivano la passione per il caffè;
- **"I 3 Chicchi"** vogliono continuare a offrire prodotti buoni e di elevata qualità, e promuovere la cultura del caffè in tutti i suoi aspetti.

Il target deve:

- interessarsi sui prodotti de **"I 3 Chicchi"**;
- proporre un consumo e una fidelizzazione delle miscele de **"I 3 Chicchi"**;
- proporre un incremento della conoscenza dei prodotti e del *Brand* attraverso il passaparola e altre forme di comunicazione diretta.

Reason why

"I 3 Chicchi" monitorano costantemente il proprio ciclo produttivo attraverso:

- caffè naturali dal gusto dolce e meno aggressivo;
- una selezione accurata dei chicchi di caffè;
- materie prime provenienti da agricolture biologiche;
- una filiera produttiva italiana;
- un controllo e certificazione ICEA delle procedure biologiche garantite da enti del settore; • totale assenza di principi chimici (fitofarmaci e fertilizzanti).

Consumer benefit

Grazie ai suoi maestri torrefattori, **"I 3 Chicchi"** producono caffè di elevata qualità dall'aroma inconfondibile e dalle cremosità tipiche del vero espresso italiano. Esso si contraddistingue per il perfetto connubio tra alta tecnologia ed esperienza umana che permettono a **"I 3 Chicchi"** di interpretare ed esaltare le sottili caratteristiche dei caffè utilizzati e di riscoprire il gusto naturale di un caffè prodotto con gli originali criteri di lavorazione.

Mission

"I 3 Chicchi" offrono un caffè di alta qualità, proveniente esclusivamente da agricoltura biologica. La coltivazione è caratterizzata dall'assenza di pesticidi e fertilizzanti chimici per riscoprire un caffè coltivato con metodi antichi, prodotto sotto diretto controllo da enti specifici. L'assenza di fitofarmaci e di fertilizzanti chimici di sintesi rappresenta una tutela per la salute.

Il caffè de **"I 3 Chicchi"** è altamente selezionato. L'azienda è certificata ICEA, e l'intera filiera caffeeicola è monitorata e certificata, dalla piantagione alla torrefazione fino ai vari trasferimenti.

Immagine di marca (brand personality)

Conapi è:

- BIOLOGICO
- NATURALE
- MADE IN ITALY
- INNOVAZIONE
- STORIA E TRADIZIONE
- AMORE E PASSIONE

Pianificazione dei Media

- flyer;
- quotidiani Italiani/Europei;
- web internazionale;
- stampa di settore e periodici specializzati.

Allegati

- Foto a carattere generale e del prodotto;
- logo in formato vettoriale;
- logo EU.

PARTE SECONDA

Il candidato risponda a **due** quesiti a scelta tra quelli sotto elencati.

1. Descrivi le funzioni e le tipologie di Packaging.
2. Che cos'è la Copy Strategy? Quali sono gli elementi che la costituiscono? Fornisci una breve descrizione.
3. Il candidato fornisca una definizione di Marketing. Che cosa sono le 4P del marketing mix?
4. Definisci gli elementi di un annuncio pubblicitario. Cosa si intende per Format classico?







Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

Sono consentiti l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

		nome		
		progetto		
(*) NOTA BENE: Per i DSA e H non verranno valutati errori di ortografia, testuali, grammaticali e lessico-semantici	Griglia di valutazione per il bozzetto iter progettuale (bozzetti e elementi progettuali richiesti, concept-moodboard brainstorming) da 0 a 4 punti	bozzetto non presente		
		Unico bozzetto presente accennato e poco chiaro		
		Presenti più bozzetti ben curati e rappresentativi dell'idea creativa		
	Griglia di valutazione per il layout da 0 a 10 punti	layout non presente, o non corretto, insufficiente, molto carente		
		Il layout è presente ma rispetta marginalmente le regole teoriche di progetto		
		Il layout è corretto e rispetta in modo soddisfacente le regole teoriche di progetto.		
		Layout completo, esaustivo ed in perfetto accordo con le regole teoriche di progetto.		
	Griglia di valutazione per la relazione tecnica (*) da 0 a 2 punti	relazione tecnica assente		
		Relazione tecnica non esaustiva con riferimenti poco chiari e a tratti in disaccordo con la teoria.		
		Relazione tecnica coerente con le regole teoriche di progetto ma non del tutto corretta o non completamente esaustiva		
		Relazione tecnica completa ed esaustiva che spiega in modo chiaro le scelte progettuali.		
	Griglia di valutazione per i quesiti teorici (*) da 0 a 2	risposta mancante		
		risposta parziale o non esaustiva		
		risposta corretta		
	Griglia di valutazione per i quesiti teorici (*) da 0 a 2	risposta mancante		
		risposta parziale o non esaustiva		
		risposta corretta		

SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI		DISCIPLINA	Firma
COGNOME	NOME		
LUCINI	Bianca Rosa	Lingua inglese *	Bianca Rosa
MANFREDDA	Chiara	Lingua e letteratura italiana *	
MANFREDDA	Chiara	Storia *	
PALMA	Fabio	Laboratori Tecnici *	Fabio Palma
PONZIO	Carlotta	Laboratori Tecnici * ITP	Carlotta Ponzio
ROCCO	Stefano	Matematica *	Stefano Rocco
INGRAVALLO	Leonardo	Org. e gestione dei processi ... *	Leonardo Ingravallo
MONCELLI	Viviana	Progettazione multimediale *	Viviana Moncelli
PALLARO	Elenia	Progettazione multimediale * ITP	Elenia Pallaro
SANTORO	Lucio	Tecn. dei processi di produzio... *	Lucio Santoro
PONZIO	Carlotta	Tecn. dei processi di produzio... * ITP	Carlotta Ponzio
ALLEGRA	Emanuela	Scienze motorie sportive *	Emanuela Allegra
PARISI	Fabio Domenico	I.R.C. *	Fabio Domenico Parisi
FALCONIERI	Giangiuseppe	ADSS *	Giangiuseppe Falconieri

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

STUDENTE		Firma
COGNOME	Nome	
DI PALMA	Elisabetta	Elisabetta Di Palma
GAMBARO	Maddalena	Maddalena Gambaro